

La nuova piazza Vittorio chiede una Ztl notturna

I residenti: fallito il piano sulla movida del Comune

Progetto

EMANUELA MINUCCI

Presentato
l'arredo
urbano

Edopo quasi due anni di annunci e contro-annunci finalmente c'è la certezza: il 20 febbraio cominceranno i lavori per completare il lifting di piazza Vittorio, organizzati dall'assessore Ilda Curti, con la posa del nuovo arredo urbano al posto delle antiestetiche e provvisorie piramidi in cemento, che sino ad oggi hanno difeso le esedre dall'assalto delle automobili.

La gara per la fornitura dei nuovi arredi è terminata. A produrli sarà la ditta Metaleco, alla quale i lavori saranno affidati formalmente

nei prossimi giorni. I nuovi arredi (dissuasori, portabici, panchine, fioriere) saranno dunque posati fra poco più di un mese e i lavori termineranno ai primi di maggio.

AI RESIDENTI

La sosta non ha prodotto alcuna miglioria per chi abita in zona

La piazza verrà dotata di circa 250 dissuasori di traffico, necessari per proteggere le parti pedonali a raso, mentre lungo le isole pedonali l'altezza del marciapiede dovrebbe essere sufficiente a impedire l'accesso alle auto. A questi si aggiungeranno circa 150 portabiciclette, 36 panchine e 60 fioriere che segneranno l'asse centrale della piazza e la visuale verso la Gran Madre. Gli elementi sono tutti metallici, con una finitura satinata di color bronzo. I locali pubblici si sono già adeguati al progetto di arredo della piazza, sistemando i dehors secondo le indicazioni date dal Comune e con-

tribuendo così a un'immagine coerente ed elegante dello spazio pubblico.

La caratteristica dei lavori permette di organizzare il cantiere per singole isole pedonali e di evitare disagi per i residenti, per il traffico, per i passanti, per le attività commerciali: in ogni punto il tempo di posa sarà al massimo di due giorni e avrà bisogno di poco spazio a disposizione.

Un bel passo avanti per il cuore della movida che fra poche settimane tornerà a pulsare in modo convulso. Ma non basterà certamente a risolvere i tanti problemi legati all'assalto di migliaia di automobili che va in scena nelle serate del weekend. Sul tema, ieri, alla circoscrizione 1 si è tenuta un'accesa riunione cui hanno partecipato numerosi residenti della zona. «Abbiamo discusso una petizione firmata da oltre 400 cittadini - ha dichiarato il presidente Massimo Guerini - piazza Vittorio non si può trattare come una qualsiasi altra piazza, visto che da so-

la conta quasi 20 locali notturni con dehors, i firmatari chiedono che si rispetti il regolamento di polizia urbana: ovvero niente auto in doppia e tripla fila, clacson che strombazzano a tutte le ore, musica oltre le ore consentite, parcheggi selvaggi». Aggiunge: «Mentre i commercianti chiedono di essere lasciati liberi di lavorare, gli avventori vogliono essere liberi di divertirsi senza essere perseguitati dalle multe, noi amministratori dobbiamo individuare un soggetto che sia in grado di conciliare il diritto di tutti facendo rispettare le regole di una società civile». Nel frattempo la giunta sta pensando ad un'alternativa valida alla riserva di parcheggi serali riservati ai residenti che - nella più totale assenza di controllo da parte dei vigili - non ha risolto per nulla la situazione. «Ci hanno anche chiesto una Ztl notturna - ha commentato ieri l'assessore Altamura - faremo presto una riunione per capire quale soluzione sia dal punto di vista della viabilità sia della pulizia risulterebbe più efficace».

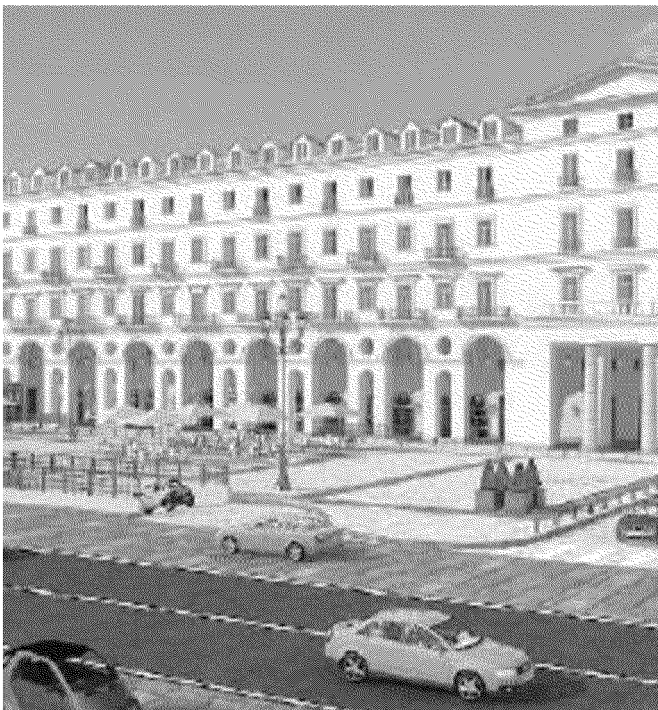


I nuovi dissuasori

Al posto delle orribili piramidi di cemento che adesso costellano la piazza nasceranno esili dissuasori color bronzo

I dehors

Insieme con le nuove panchine e le nuove fioriere compariranno anche i nuovi dehors dallo stile unitario



La piazza così come diventerà

